

L'ECO DELLA STAMPA

(L'Argo della Stampa: 1912 - L'Informatore della Stampa: 1947)

UFFICIO DI RITAGLI DA GIORNALI E RIVISTE
FONDATA NEL 1901 - C. C. I. MILANO N. 77394**Direttore: UMBERTO FRUGIUELE**
Condirettore: IGNAZIO FRUGIUELE

VIA GIUSEPPE COMPAGNONI, 28

MILANO

Telefono 723.333

Corrispondenza: Casella Post. 3549-Telegr.: Ecostampa
Conto Corrente Postale 3/2674

LEGGASI A TERGO

LEGGASI A TERGO

PAESE SERA-Roma
23 APR. 1964**IERI SERA ALLA EINAUDI*****Dibattito sulle «Mani sporche»*****Interventi di Bruno Shacherl, Vito Pandolfi e De Bosio**

Ieri sera alla Einaudi dibattito sulle "Mani sporche" di Sartre, ristampato recentemente (da Einaudi appunto) oltre che, come si sa, rappresentato in questi giorni al "Quirino". Ha dato avvio ai discorsi Bruno Shacherl che, rifacendosi alle note vicissitudini e disgrazie del dramma sartriano, ha perciò giustificato questa odierna prova d'appello, ma che — nonostante i meriti e l'impegno che qualificano lo scrittore francese — non ha esitato a esprimere le sue riserve sull'opera.

Dopo aver definito il tema centrale delle "Mani sporche" (il rapporto fra intellettuale e classe operaia nel comunismo) e il duplice filone su cui si viene evolvendo il pensiero di Sartre (quello emotivo dello scrittore "engagé" e quello della Resistenza, per altro legato a stimoli esistenzialistici), Shacherl ha criticato una insufficiente negatività nell'eroe che Sartre stesso sostiene di condannare (Hugo), ma a cui dona tutti i privilegi dell'umanista sapiente.

In quanto agli appunti sullo schematismo, sull'eccessiva (quindi significativa) affinità fra Sartre e il teatro tradizionale borghese, sulle qualità saggistiche più che dram-

matiche dello scrittore, l'analisi di Shacherl è stata confermata da quella di Vito Pandolfi (svolta però da un punto di vista prevalentemente estetico). Pandolfi si è infatti riferito a Sardou, al melodramma romantico ottocentesco, ed anche a certa letteratura moderna di provenienza borghese (Koestler e perfino il migliore Malraux), che giustificano ma rendono inaccettabile, oltre che falso, il carattere "eroico" — sia positivo che negativo — ereditato dai personaggi comunisti di Sartre. Infine al regista De Bosio, dello Stabile di Torino, il compito di difendere e di spiegare i motivi — d'altrove accettati da tutti — di questo allestimento delle "Mani sporche".

O. B.